

Siamo lieti di inviare in allegato la newsletter "Dire Sanità, Salute, Professioni".

**DIRE SANITÀ,**  
Salute, Professioni



Newsletter

Questo notiziario è il nuovo prodotto informativo dell'Agenzia Dire. Esce il pomeriggio, con notizie e aggiornamenti su politiche sanitarie, istituti di cura, centri di ricerca, associazioni, e con un focus sulle news normative dal Parlamento e dalla Gazzetta Ufficiale.

Ricordiamo che agli indirizzi [sanita@dire.it](mailto:sanita@dire.it) e [welfare@dire.it](mailto:welfare@dire.it) saremo ben lieti di accogliere comunicati, contributi ed esperienze dei professionisti e di chiunque si occupi del settore.

Buona lettura.

Agenzia Dire  
Servizio Commerciale

n.b. Questo invio è a scopo promozionale e non comporta alcun impegno né per Dire né per chi la riceve.

## GLI EVENTI

 **SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

Dipartimento di Pediatria

 Società Italiana  
di Neonatologia

**Master di II livello di Neonatologia**

Riunione delle  
**TERAPIE  
INTENSIVE  
NEONATALI  
del Lazio**

Presidente Onorario  
**Claudio Fabris**

Presidente del Convegno  
**Mario De Curtis**

18-19 giugno 2009  
Roma - Hotel Exedra

Merete Amann Gainotti,  
Susanna Pallini (a cura di)  
**La violenza domestica**  
*Testimonianze, interventi, riflessioni*



**www.magiedizioni.com**

**DIRE SANITÀ,  
SALUTE PROFESSIONI**

**IN QUESTI SPAZI È POSSIBILE  
INSERIRE I VOSTRI EVENTI**



per maggiori informazioni  
**eventi@direnew.it**

powered by **agenzia DIRE**

Hai ricevuto questa e-mail in quanto i Tuoi dati sono presenti nei nostri archivi o sono disponibili su archivi pubblici o in rete. Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs n° 196/2003, hai il diritto di conoscere, aggiornare, rettificare o cancellare i Tuoi dati ovvero opporTi all'utilizzo degli stessi, se trattati in violazione della legge. Se non vuoi più ricevere le nostre comunicazioni è sufficiente rispondere a questa e-mail scrivendo nell'oggetto "Cancella".

## Indice

DIRES 26-06-09 16:22	
**SANITÀ. DUECENTESIMO TRAPIANTO DI RENE AL BAMBINO GESÙ	1
DIRES 26-06-09 16:23	
**INFLUENZA A. FAZIO: ANDAMENTO LIEVE, PROSEGUE LA SORVEGLIANZA	2
DIRES 26-06-09 16:24	
**INFLUENZA A. MINISTERO SALUTE: 102 I CASI IN ITALIA	3
DIRES 26-06-09 16:24	
**SANITÀ. BERLUSCONI: PRESTO FAZIO SARA' MINISTRO	4
DIRES 26-06-09 16:24	
**SANITÀ. FAZIO: IO MINISTRO? ITER DA COMPIERE, NON CI SONO DATE	5
DIRES 26-06-09 16:25	
**SANITÀ. ABRUZZO, FAZIO CONSEGNA ECOGRAFI GENERAL ELECTRIC	6
DIRES 26-06-09 16:25	
**SANITÀ. TELEMEDICINA, FAZIO: 'CON MIA MADRE FUNZIONA'	7
DIRES 26-06-09 16:26	
**FORMAZIONE. 2^ CORSO DI COLONSCOPIA VIRTUALE A OSPEDALE FERRARA	8
DIRES 26-06-09 16:26	
**FORMAZIONE. 2^ CORSO DI COLONSCOPIA VIRTUALE A OSPEDALE... -2-	9
DIRES 26-06-09 16:27	
**CONVEGNI. SIGO AL SENATO IL 30 GIUGNO SU 'EDUCAZIONE SESSUALE'	10
DIRES 26-06-09 16:28	
**TUMORI. RENE, BENE TERAPIA ANTI-ANGIOGENICA CON BEVACIZUMAB	11
DIRES 26-06-09 16:28	
**TUMORI. RENE, BENE TERAPIA ANTI-ANGIOGENICA CON BEVACIZUMAB -2-	12
DIRES 26-06-09 16:28	
**SANITÀ. LAZIO, SARACENI: RISANAMENTO NON PUO' ESSERE SOLO TAGLI	13
DIRES 26-06-09 16:28	
**SANITÀ. ROMA, INAUGURATO HOSPICE AL NUOVO REGINA MARGHERITA	14
DIRES 26-06-09 16:28	
**TESTAMENTO BIOLOGICO.SACCONI: CAMERA PUÒ APPROVARLO VELOCEMENTE	15
DIRES 26-06-09 16:29	
**SANITÀ. LIBERI FARMACISTI: NO A EMENDAMENTO ANTI-PARAFARMACIE	16
DIRES 26-06-09 16:29	
**SANITÀ. PALERMO, CENTRO ALZHEIMER SENZA OPERATORI	17
DIRES 26-06-09 16:29	
**SANITÀ. PALERMO, CENTRO ALZHEIMER SENZA OPERATORI -2-	18
DIRES 26-06-09 16:29	
**SANITÀ. PALERMO, CENTRO ALZHEIMER SENZA OPERATORI -3-	19
DIRES 26-06-09 16:29	
**SANITÀ. ANORESSIA E BULIMIA, A MODENA 200 NUOVI CASI ALL'ANNO	20
DIRES 26-06-09 16:29	
**SANITÀ. ANORESSIA E BULIMIA, A MODENA 200 NUOVI CASI... -2-	21

DIRES 26-06-09 16:29	
**SANITÀ. ERRORI MEDICI, AMAMI: DDL COMMISSIONE CI DANNO RAGIONE .....	22
DIRES 26-06-09 16:29	
**SANITÀ. ERRORI MEDICI, AMAMI: DDL COMMISSIONE CI DANNO... -2- .....	23
DIRES 26-06-09 16:29	
**TESTAMENTO BIOLOGICO. TURCO (PD): ALLA CAMERA NUOVO INIZIO .....	24
DIRES 26-06-09 16:30	
**DROGA. ALLARME COCAINA UNDER 14, GIOVANARDI: ECCO COSA FARE .....	25
DIRES 26-06-09 16:30	
**DROGA. ALLARME COCAINA UNDER 14, GIOVANARDI: ECCO COSA... -2- .....	26
DIRES 26-06-09 16:30	
**DROGA. GIORNATA MONDIALE: PER UN GIORNO NON TI DROGARE .....	27
DIRES 26-06-09 16:30	
**SANITÀ. DOMPE' RIELETTO ALLA GUIDA DI FARMINDUSTRIA .....	28
DIRES 26-06-09 16:30	
**DROGA. GIOVANARDI: UCCIDE E DISTRUGGE, BIG DEL CALCIO IN CAMPO .....	29
DIRES 26-06-09 16:31	
**DROGA. NEL 2008 CRESCE L'ACCESSO ALLE DROGHE 'ON LINE' .....	30
DIRES 26-06-09 16:31	
**DROGA. RAUL BOVA: HO PAURA PER I MIEI DUE FIGLI PICCOLI .....	31
DIRES 26-06-09 16:31	
**DROGA. A ROMA CONVEGNI, SPETTACOLI E CINEMA PER 'SBALLO' SANO .....	32
DIRES 26-06-09 16:31	
**DROGA. AMBASCIATORE COLOMBIA: CONSUMO OGGI DISTRUGGE L'AFRICA .....	33
DIRES 26-06-09 16:31	
**DROGA. MOIGE: SERVE PIÙ SENSIBILIZZAZIONE, ANCHE PER GENITORI .....	34
DIRES 26-06-09 16:31	
**DROGA. COMUNITA' TERAPEUTICHE: È INTERNET LA NUOVA DIPENDENZA .....	35
DIRES 26-06-09 16:31	
**DROGA. COMUNITA' TERAPEUTICHE: È INTERNET LA NUOVA... -2- .....	36
DIRES 26-06-09 16:31	
**DROGA. COMUNITA' TERAPEUTICHE: È INTERNET LA NUOVA... -3- .....	37
DIRES 26-06-09 16:31	
**DROGA. AGNOLETTO: DA GIOVANARDI SOLO PAROLE E NESSUN FATTO .....	38
DIRES 26-06-09 16:31	
**DROGA. AGNOLETTO: DA GIOVANARDI SOLO PAROLE E NESSUN FATTO -2- .....	39
DIRES 26-06-09 16:32	
**SALUTE. GIOVANARDI RISPONDE AD ANFAA: PROBLEMA È LA CRISI .....	40
DIRES 26-06-09 16:32	
**SANITA'. BOLOGNA, INDAGATA DOTTORESSA PS PER MORTE DISABILE .....	41
DIRES 26-06-09 16:32	
**SANITA'. BOLOGNA, INDAGATA DOTTORESSA PS PER MORTE DISABILE -2- .....	42
DIRES 26-06-09 16:32	
**SANITA'. ROMA, MONTAGUTI SU SCUSA CON OSPEDALE DI ROCCA PRIORA .....	43
DIRES 26-06-09 16:32	
**SANITA'. STUDIO LAZIO: S. CAMILLO E GEMELLI I MIGLIORI OSPEDALI .....	44
DIRES 26-06-09 16:32	
**SALUTE. VACANZE, LE '10 REGOLE' DELLA SOCIETA' MEDICINA VIAGGI .....	45
DIRES 26-06-09 16:32	
**SALUTE. VACANZE, LE '10 REGOLE' DELLA SOCIETA' MEDICINA... -2- .....	46

DIRES 26-06-09 16:33	
**SANITA'. ANAP: TROPPI SPRECHI, BEN 73,7 MLN PER CESAREI INUTILI	47
DIRES 26-06-09 16:33	
**SANITA'. ANAP: TROPPI SPRECHI, BEN 73,7 MLN PER CESAREI... -2-	48
DIRES 26-06-09 16:33	
**PSICHIATRIA. UTENTI E FAMILIARI IN COMITATO AUSL BOLOGNA	49
DIRES 26-06-09 16:33	
**EDITORIA. 'MINERVA ANESTESIOLOGICA' SI AGGIUDICA IMPACT FACTOR	50
DIRES 26-06-09 16:33	
**EDITORIA. 'MINERVA ANESTESIOLOGICA' SI AGGIUDICA IMPACT... -2-	51
DIRES 26-06-09 16:33	
**IL LIBRO. 'PERCHE' LE MAMME SOFFRONO' A FESTA EDITORIA ROMA	52

\*\*SANITÀ. DUECENTESIMO TRAPIANTO DI RENE AL BAMBINO GESÙ

È IL CENTRO PEDIATRICO ITALIANO PIÙ ATTIVO.

(DIRE- Notiziario Sanità) Roma, 26 giu. - Duecento trapianti di rene, di cui 100 solo negli ultimi 6 anni. Sono i risultati ottenuti dal Dipartimento di Nefrologia e Urologia (Dnu) dell'ospedale Bambino Gesù' di Roma -fa sapere una nota dello stesso polo d'eccellenza pediatrico- punto di riferimento a livello internazionale nel campo della cura dei bambini e degli adolescenti. Con i 16 trapianti di rene effettuati dall'inizio del 2009, il Bambino Gesù' e' il centro pediatrico italiano con maggiore attivita' in quest'ambito. L'attivita' trapiantologica nefrologica era stata inaugurata nel settembre del 1993 con un complesso trapianto rene-cuore. Nel corso degli anni sono stati effettuati altri 2 trapianti rene-cuore.

Il Dipartimento di Nefrologia e Urologia del Bambino Gesù' e', peraltro, l'unico centro italiano degli 8 europei, riconosciuto e accreditato dalla Joint Committee for Paediatric Urology e dall'European Academy of Pediatric Urology, pertanto abilitato alla formazione di alta specializzazione degli urologi pediatri. Con il traguardo dei 200 trapianti di rene il Bambino Gesù' consolida ulteriormente la propria leadership nella donazione e nel trapianto degli organi.

Già lo scorso anno l'avvio dei trapianti di fegato al Bambino Gesù'- che già rappresenta una eccellenza per i trapianti di cuore, polmone e reni, oltre che per quelli di cellule e tessuti- aveva costituito un determinante passo in avanti verso la concretizzazione dell'obiettivo strategico dell'Ospedale: diventare il primo centro policlinico pediatrico europeo in grado di rispondere a tutte le esigenze trapiantologiche per bambini già dall'età neonatale.

\*\*INFLUENZA A. FAZIO: ANDAMENTO LIEVE, PROSEGUE LA SORVEGLIANZA

'QUI NON SIAMO IN FASE 6. NESSUNA CONTROINDICAZIONE AI VIAGGI'

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 26 giu. - "In Italia i casi di influenza A sono circa un centinaio, ma l'andamento e' lieve perche' da noi non supera il livello di allarme 6". E' quanto afferma Ferruccio Fazio, vice ministro alla Salute, che intervenendo al forum interattivo di cardiologia a Roma precisa: "Ho parlato con Margherita Chan, direttore generale dell'Oms, concordando che tecnicamente in Italia non siamo in fase 6, ma bensì in fase di sorveglianza. Ouando si e' invece in fase di pandemia- sottolinea- non si pensa al monitoraggio, ma ad una strategia vaccinale".

Qualche rassicurazione, poi, per chi deve viaggiare. "Nessuna controindicazione ai viaggi- continua Fazio- basta rispettare le normali norme igieniche", e cioe' "lavare spesso le mani ed evitare i luoghi chiusi e troppo affollati, dove potrebbe essere piu' probabile il contagio".

**\*\*INFLUENZA A. MINISTERO SALUTE: 102 I CASI IN ITALIA**

**55.873 I CONTAGIATI IN TUTTO IL MONDO, 238 I DECESSI**

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 26 giu. - In Italia sono 102 i casi confermati di nuova influenza umana A/H1n1. Lo afferma una nota del ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, arrivata dopo la notizia dei 6 nuovi casi confermati oggi nel nostro Paese.

A livello internazionale i casi certi di diffusione del virus, secondo l'Organizzazione mondiale della sanita' (Oms) e il Center of disease control (Cdc) di Atlanta- riporta sempre la nota-, sono complessivamente 55.873, tra cui 238 degenerati in decessi.

## \*\*SANITÀ. BERLUSCONI: PRESTO FAZIO SARA' MINISTRO

(DIRE) Roma, 26 giu. - Lo aveva già promesso, lo ribadisce dal palco dell'assemblea di Farindustria a L'Aquila. Ferruccio Fazio sarà "presto ministro della sanità". Fazio che, dice il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, è una persona che "tutti apprezzano per competenza, forza e ottimismo".

**\*\*SANITÀ. FAZIO: IO MINISTRO? ITER DA COMPIERE, NON CI SONO DATE**

(DIRE) Roma, 26 giu. - Sui tempi della nomina a ministro della Sanita'. Ferruccio Fazio non si sbilancia e rimanda all'iter legislativo. "Bisogna aspettare- dice- che il percorso legislativo che porta alla nomina si compia". Ancora ieri il presidente del Consiglio aveva detto che a breve Fazio diventera' ministro. "Ma non ci sono date", chiude il vice ministro.

\*\*SANITÀ. ABRUZZO, FAZIO CONSEGNA ECOGRAFI GENERAL ELECTRIC

IL 1^ LUGLIO.

(DIRE) Roma, 26 giu. - Il vice ministro alla Salute, Ferruccio Fazio, e il presidente di General Electric, Jeff Immelt, consegneranno gli ecografi portatili alla popolazione abruzzese colpita dal terremoto nel corso di una cerimonia-conferenza che si terrà mercoledì 1mo luglio, alle ore 16.20, in località Coppito, L'Aquila, presso la Scuola allievi sottoufficiali della Guardia di Finanza. Interverranno: Ferruccio Fazio, vice ministro alla Salute, Gianni Chiodi, presidente Regione Abruzzo, Roberto Marzetti, direttore generale Asl L'Aquila, Massimo Cialente, sindaco dell'Aquila e Jeffrey Immelt, presidente mondiale General Electric.

**\*\*SANITÀ. TELEMEDICINA, FAZIO: 'CON MIA MADRE FUNZIONA'**

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 26 giu. - "Da un anno e mezzo curo mia madre, che soffre di scompensi cardiaci, con la telemedicina, e funziona". Il vice ministro alla Salute, Ferruccio Fazio, interviene al forum interattivo di cardiologia in corso a Roma e descrive come si occupa della madre usando bilancia, telefono e farmaco ad hoc.

"La sento tutte le mattine per telefono- dice- e le indico la dose di medicine da prendere in base al suo stato di salute. Un tipo di controllo del genere e' possibile tra ogni medico di base il paziente cardiologico, soprattutto nella fase di de-ospedalizzazione, che e' la piu' delicata per questo tipo di patologia".

\*\*FORMAZIONE. 2^ CORSO DI COLONSCOPIA VIRTUALE A OSPEDALE FERRARA

DAL 1^ AL 3 LUGLIO A RADIOLOGIA OSPEDALE DEL DELTA DI LAGOSANTO

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 26 giu. - Dal 1mo al 3 luglio la radiologia dell'Ospedale del Delta di Lagosanto ospita il 2° corso residenziale a numero chiuso, riservato medici radiologi provenienti da tutta Italia, dedicato alla Tomografia computerizzata per lo studio del colon (Colonscopia virtuale) con il patrocinio della Sirm, Societa' italiana di radiologia medica e dell'Azienda sanitaria locale.

La colonscopia virtuale e' una tecnica radiologica non invasiva descritta per la prima volta nel 1994 che permette di visualizzare l'intero colon tramite l'esecuzione di una Tac dell'addome dopo insufflazione d'aria nell'intestino.

Allo stato attuale, spiegano gli organizzatori del corso "la metodica puo' essere considerata di scelta, in alternativa al clisma a doppio contrasto, per pazienti con colonscopia incompleta, con tumore colico occlusivo, per pazienti anziani e per soggetti in cui le condizioni cliniche non permettano l'esecuzione di una procedura invasiva come la colonscopia convenzionale ed inoltre per quei soggetti che rifiutino la colonscopia convenzionale come metodica di screening del carcinoma del colon retto". Studi multicentrici internazionali hanno recentemente validato "l'efficacia diagnostica della metodica radiologica nella detenzione dei polipi e delle neoplasie del colon con sensibilita' e specificita' molto vicine a quelle della colonscopia convenzionale".(SEGUE)

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 26 giu. - La colonscopia virtuale "non rappresenta un esame sostitutivo" della colonscopia tradizionale, "ma una tecnica integrativa" a quest'ultima. Rispetto alla colonscopia convenzionale, la colonscopia virtuale e' piu' tollerata ed e' meno invasiva, anche grazie alla possibilita' di eseguire una preparazione all'esame molto piu' "leggera" rispetto alla colonscopia convenzionale.

Il corso e' curato dai medici della Radiologia dell'Ospedale del Delta: Roberto Rizzati, Stefano Tartari, Riccardo Righi ed Anna Deledda, sotto la supervisione di Giorgio Benea, direttore della Radiologia dell'Ospedale del Delta. Partecipano, inoltre, Vittorio Alvisi, direttore della cattedra di Gastroenterologia dell'Universita' di Ferrara e Gabriele Anania, chirurgo presso la Clinica chirurgica dell'Azienda ospedaliera ed universitaria di Ferrara diretta da Gianfranco Azzena.

Il corso si compone di una parte teorica distribuita in sessioni di lezione pomeridiane, nonche' di un'ampia parte pratica in sala Tc con inquadramento clinico del paziente, analisi delle indicazioni ed esecuzione delle indagini di Colo-Tc da parte dei corsisti. Un'intera sessione e' dedicata al post-processing ossia "all'elaborazione delle immagini digitali ottenute con una ricostruzione nella postazione di lavoro informatizzata ed alla redazione dei referti delle indagini". Infine viene discussa una analisi ragionata di casi clinici .

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 25 giu. - La Sigo (Societa' italiana di ginecologia e ostetricia) promuove il 30 giugno un convegno di approfondimento e confronto fra tecnici e rappresentanti delle istituzioni sul tema dell'educazione sessuale nel nostro Paese. Il convegno, dal titolo "Educazione sessuale, nuovi attori per nuovi bisogni" si terra' a Roma presso la Sala degli Atti parlamentari, Senato della Repubblica, dalle 9.30 alle 14.

La prima proposta di legge italiana per introdurre l'educazione sessuale nelle scuole risale al 1910. È trascorso un secolo e la questione e' ancora aperta e nessun tentativo di mediazione e' riuscito a raccogliere consensi sufficienti per il varo di una norma nazionale. Come e' possibile oggi rispondere in maniera adeguata all'evidente necessita' di informazione su questi temi, nel rispetto delle peculiarita' del nostro Paese? Questa e' la domanda a cui la Sigo si propone di rispondere, attraverso un dibattito condiviso fra professionisti e istituzioni.

## \*\*TUMORI. RENE, BENE TERAPIA ANTI-ANGIOGENICA CON BEVACIZUMAB

### NUOVE CONFERME DA AMERICAN SOCIETY OF CLINICAL ONCOLOGY

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 26 giu. - La chirurgia resta la terapia chiave, ma da pochi anni a questa parte e' disponibile un numero crescente di "farmaci a bersaglio molecolare" estremamente attivi contro il tumore del rene, come il bevacizumab. E' quanto emerge dal convegno in corso a Pavia (sino a domani) che ha richiamato 200 specialisti da tutta la penisola a confronto per il "Post-Asco meeting on advanced kidney cancer". Obiettivo degli esperti e' confrontarsi sulla lotta al carcinoma renale, patologia oncologica che si colloca al 6-7° posto per incidenza nella classifica dei tumori e che registra ogni anno un crescente incremento. Negli ultimi anni- sottolineano gli esperti- si e' compiuta "una vera e propria rivoluzione" nel trattamento delle forme piu' avanzate di tumori del rene. Questa e' avvenuta con l'introduzione delle terapie "a bersaglio molecolare", che hanno permesso non solo di prolungare l'aspettativa di vita dei pazienti, in particolare quelli con la forma piu' avanzata (metastatica), ma anche di migliorarne la qualita'. Le piu' recenti conferme arrivano da una serie di studi presentati al congresso dell' American Society of Clinical Oncology (Asco), da poco conclusosi ad Orlando, riguardanti farmaci "a bersaglio molecolare", tra i quali il bevacizumab. Con circa 112 casi ogni 100 mila abitanti per anno, in Italia si registra un incremento annuale nell'incidenza di tumore al rene stimata all'1,3%. A rendere particolarmente insidiosa ed allarmante questa patologia e' la difficolta' della diagnosi, poiche' spesso rimane silente.(SEGUE)

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 26 giu. - "Il tumore del rene- spiega Camillo Porta, oncologo dell'Irccs Fondazione Policlinico San Matteo di Pavia e presidente del Congresso Post-Asco meeting on Advanced Kidney Cancer- tende a dare pochi segni della propria presenza e, anche quando li da', spesso si tratta di segni aspecifici che fanno si' che i pazienti arrivino dallo specialista quando la malattia e' gia' in fase avanzata".

La chirurgia resta la terapia d'elezione, ma da pochi anni a questa parte sono a disposizione un numero crescente di "farmaci a bersaglio molecolare" molto validi contro il tumore del rene. Si tratta di farmaci volti "a contrastare bersagli specifici caratteristici del tumore" e direttamente "responsabili della crescita tumorale e della sua capacita' di dare metastasi a distanza". Un esempio e' il bevacizumab, un anticorpo monoclonale diretto specificamente "contro la proteina Vegf" principale responsabile dell'angiogenesi tumorale. "quel complesso processo- spiegano gli specialisti- che consente al tumore di rifornirsi dalla circolazione sanguigna, dell'ossigeno e dei nutrienti essenziali per la sua crescita e che permette alle cellule tumorali di entrare nella circolazione sanguigna causando metastasi". Oltre al bevacizumab ci sono altri tre farmaci a bersaglio molecolare attualmente in commercio in Italia per il trattamento del carcinoma renale (sorafenib, sunitinib e temsirolimus), mentre altri due lo saranno, piu' o meno a breve (everolimus e pazopanib).

\*\*SANITÀ. LAZIO, SARACENI: RISANAMENTO NON PUO' ESSERE SOLO TAGLI

'SU TERRITORIALIZZAZIONE MARRAZZO NON HA FATTO GRANCHE''

(DIRE- Notiziario sanità) Roma, 26 giu. - "Con il patto della Salute del 2006, la Regione Lazio nel 2010 sarebbe dovuta essere in pareggio. Nel 2008 il Lazio ha chiuso con un disavanzo di oltre un miliardo di euro, immaginare che per risanare si fanno solo i tagli mi preoccupa. Anche perché senza un piano, la sanità arriva al capezzale". E' quanto ha affermato intervenendo al Sanit -VI Forum Internazionale della Salute in corso di svolgimento al Palazzo dei Congressi dell'Eur- il consigliere regionale del Pdl, Vincenzo Maria Saraceni.

A margine del suo intervento, Saraceni ha lanciato anche delle proposte per rimediare al dissesto di bilancio: "Bisogna partire dal fabbisogno di salute della gente con un serio studio di epidemiologia. Dopodiché occorre vedere quali sono le strutture per fornire queste prestazioni". In riferimento al modello-Lombardia, Saraceni ha poi osservato: "La territorializzazione è un tema prioritario. La giunta Marrazzo è d'accordo con questa visione, ma non ha fatto granché".

Nella riorganizzazione da compiere, ha concluso Saraceni, "non bisogna tenere tutto. Un reparto di ostetricia che fa 100 parti all'anno va chiuso, perciò è meglio concentrarsi su una struttura che ne fa tremila. Queste sono le scelte che dobbiamo fare per trasformare gli ospedali in luoghi di eccellenza e successivamente lasciare al territorio la gestione delle cronicità".

\*\*SANITÀ. ROMA, INAUGURATO HOSPICE AL NUOVO REGINA MARGHERITA

MONTINO: REPLICHEREMO SU QUESTO MODELLO AL SAN GIACOMO.

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 26 giu. - Dieci stanze per ospitare altrettanti pazienti in fase terminale e 30 malati assistiti a domicilio dalla stessa equipe attiva all'interno della struttura: ecco l'hospice inaugurato oggi nel presidio territoriale di prossimità Nuovo Regina Margherita di Roma. La ristrutturazione dei locali è stata curata e finanziaria per un importo di oltre 1 milione e 600 mila euro da un raggruppamento temporaneo di impresa guidato dalla cooperativa Cir.

Oltre a questi lavori, il consorzio ha sostenuto, attraverso il project financing anche i costi del recupero delle aree monumentali presenti all'interno del complesso del Nuovo Regina Margherita. Investendo 110 mila euro, è stato restaurato un patrimonio architettonico ritenuto dagli esperti di grande valore storico. Tre gli interventi effettuati: il restauro della fontana del giardino risalente al 1731, il portale della chiesa di San Cosimato e un'analisi sullo "stato di salute delle 320 colonnine del chiostro del XIII secolo".

"Altre strutture di questo tipo saranno realizzate in tutta la regione- afferma il vicepresidente della giunta regionale, Esterino Montino- e anche a Roma. Uno degli hospice che offriremo alla popolazione romana avrà sede sicuramente all'ospedale San Giacomo, dove sarà seguito il modello sperimentato con successo qui al Nuovo Regina Margherita".

**\*\*TESTAMENTO BIOLOGICO.SACCONI: CAMERA PUÒ APPROVARLO VELOCEMENTE**

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 26 giu. - "La Camera e' piu' che mai in grado di farlo in tempi ragionevoli". Così il ministro del Welfare, Maurizio Sacconi, a margine di un convegno sul Mezzogiorno, replica a chi gli chiede di esprimersi sui tempi di approvazione della legge relativa al testamento biologico. Può essere approvato a larga maggioranza? "Credo di sì", dice Sacconi. Sulla possibilità di mettere la fiducia sul provvedimento, Sacconi taglia corto: "Non e' il momento di parlarne, non e' all'ordine del giorno".

\*\*SANITÀ. LIBERI FARMACISTI: NO A EMENDAMENTO ANTI-PARAFARMACIE

'NEL FRATTEMPO FARMACIE DANNO ANSIOLITICI SENZA RICETTA'

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 26 giu. - "Il tentativo di cancellare le liberalizzazioni eliminando le parafarmacie prosegue e in questi giorni viene discusso al Senato l'emendamento Saltamartini che ne prevede la chiusura. Nel frattempo le farmacie cedono farmaci ansiolitici, antidepressivi, anticoagulanti, antinfiammatori e molti altri senza la dovuta presentazione della ricetta medica".

E' quanto denuncia il Movimento nazionale liberi farmacisti (Mnlf) con una nota. "Tale pratica- sottolinea- ormai diffusa su tutto il territorio nazionale, non ha niente a che vedere con i casi d'urgenza e necessita' permessi da un apposito provvedimento del 2008, ma piu' semplicemente con il desiderio di sempre maggiori incassi, in pieno disprezzo delle piu' elementari norme di tutela della salute pubblica e dell'etica professionale". Mentre, proseguono, "farmacisti laureati ed abilitati che operano nelle parafarmacie non possono per legge dispensare farmaci con obbligo di ricetta, contemporaneamente altri farmacisti, perche' titolari di farmacia, cedono gli stessi farmaci con la semplice richiesta verbale". E conclude il Mnlf: "Tale contraddizione non e' piu' sopportabile e gli organismi competenti dovrebbero occuparsene con maggiore attenzione. Questi sono i problemi reali della distribuzione del farmaco, non le parafarmacie che al contrario sono una risorsa per i cittadini e la societa' italiana".

\*\*SANITÀ. PALERMO, CENTRO ALZHEIMER SENZA OPERATORI

NESSUNA SOLUZIONE IN VISTA PER STRUTTURA CHE RISCHIA DI CHIUDERE

(DIRE- Notiziario Sanita') Palermo, 26 giu. - Il Centro Educativo Alzheimer (Cea) di Palermo, il secondo in Sicilia che offre assistenza diurna ai pazienti, rischia la reale chiusura per mancanza di fondi. Il centro di accoglienza, che si estende per oltre 4 mila metri quadrati, ha uno dei giardini terapeutici migliori d'Europa. Da una settimana, da quando gli operatori non ci sono piu', i familiari continuano a portare i loro cari autogestendosi e facendosi aiutare solo da sei inservienti. Gli operatori hanno deciso di sospendere la loro attivita' assistenziale perche', dopo la scadenza della convenzione tra il Cea e la provincia, non sono state date piu' garanzie economiche. "Al centro hanno dato finora solo somme di denaro a singhiozzo sempre per pochi mesi garantendo un funzionamento discontinuo - dice Gaetano Lisciandra, direttore del Cea - nonostante il decorso della malattia di Alzheimer sia di almeno 15 anni". "Siamo in uno stato di completa autogestione in cui i familiari fanno quello che possono pur non essendo in grado di fare terapia. Da due mesi chiedo di potere parlare con l'assessore comunale alle attivita' sociali Stefano Santoro ma finora non ci sono riuscito- continua Lisciandra- Ogni popolo ha il governo che si merita. La colpa purtroppo e' nostra se in quest'Isola non esistono piu' diritti e doveri. Se in tutti questi anni le istituzioni ci avessero solo dato l'1% di quello che hanno promesso a quest'ora l'istituto sarebbe un paradiso".(SEGUE)

(DIRE- Notiziario Sanita') Palermo, 26 giu. - Stamattina per prendere atto della situazione ha visitato il centro la consigliera provinciale dell'Idv Giuseppa Scafidi.

"Cerchero' non solo a titolo personale ma coinvolgendo tutto il partito di sollecitare l'assessore provinciale Porretta- afferma- Questa gente non puo' aspettare e soffrire questo immobilismo istituzionale". Anche la Cgil, dopo un sopralluogo dei carabinieri, ha chiesto una convocazione al prefetto per esporre il grave disagio di familiari e pazienti.

La situazione per il momento si potrebbe tamponare reperendo 5.500 euro e rimandando poi a settembre la ricerca di una soluzione migliore che garantisca continuita' alla vita del centro. Il centro finora si e' occupato di assistere una quindicina di malati: i pazienti rimangono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30. I familiari provvedono al pranzo a loro spese con la collaborazione di un inserviente che si presta a cucinare. L'istituto, se fosse attivo in tutte le sue parti, potrebbe accogliere potenzialmente circa 50 pazienti. Sulla carta esiste anche come unico mezzo a disposizione del centro un pulmino che, pero' non funziona da 5 anni.

Intanto cresce l'esasperazione dei familiari. "Non possiamo piu' aspettare, abbiamo bisogno di fatti concreti", dice Giuseppe Passatello. "Mio padre a casa e' un terremoto- racconta Francesca Cambio- Da due anni la notte non dormo perche' si sveglia come se fosse pieno giorno.(SEGUE)

(DIRE- Notiziario Sanita') Palermo, 26 giu. - Ouando lui e' al centro riesco ad avere una boccata di ossigeno". C'e' anche la signora Liliana Scarpinato che per assistere il marito, in questi giorni sta perdendo delle giornate lavorative. "Ouesta situazione non la reggo piu', se vado avanti cosi' rischio di impazzire- si sfoga- Ho fortemente bisogno di portare mio marito in questo centro". All'interno del giardino del Cea c'e' un campo di bocce, un'area dove ci sono oche e galline, un piccolo stagno con i pesci e molti spazi verdi. Diversi anni fa e' stata anche costruita una piccola edicola finta per assecondare un paziente che ogni giorno si prendeva un giornale. Annessa al Cea esiste anche una struttura, inaugurata il mese scorso, che dovrebbe dare ospitalita' notturna ai malati di Alzheimer: nessuno sa realmente perche' non sia ancora in funzione. "Il centro per il sollievo per i malati di Alzheimer inaugurato infatti il 24 maggio scorso non e' stato ancora attivato anche se potrebbe ospitare una decina di pazienti".

**\*\*SANITA'. ANORESSIA E BULIMIA, A MODENA 200 NUOVI CASI ALL'ANNO**

**CON LE CURE SI GUARISCE AL 70%; TRA I MASCHI NASCE VIGORESSIA**

(DIRE- Notiziario Sanita') Bologna, 26 giu. - Solo nel territorio di Modena si contano 200 nuovi casi all'anno tra anoressia, bulimia e altri disturbi alimentari. E, mentre si abbassa l'eta' dei colpiti, tra i maschi spunta una nuova patologia, la "vigoressia". In provincia di Modena l'Ausl stima circa 110-180 casi di anoressia nervosa, 350-800 casi di bulimia nervosa, e fra i 500 e i 2.000 casi di forme intermedie. E, un fenomeno raro ma in aumento fra i maschi e' la vigoressia, legata all'eccessiva preoccupazione per l'aspetto del proprio corpo. Si tratta di un atteggiamento che puo' assumere connotati patologici, portando a un'alimentazione scorretta, all'assunzione inadeguata di integratori e al conseguente manifestarsi di seri problemi di salute.

In generale, comunque, la frequenza di questi disturbi cresce: colpiscono maggiormente pazienti donne e ragazze (ma anche maschi, e in forma piu' grave), con incidenza maggiore nella fascia di eta' fra i 14 e i 25 anni, pure se ne sono vittime anche soggetti piu' piccoli e piu' anziani, con casi di pazienti di eta' fino a 60 anni. Anche l'Organizzazione mondiale della sanita' ormai le considera malattie ed e' riconosciuto che la loro diffusione e' favorita da aspetti culturali e mediatici, tra cui la pubblicita' per la magrezza e modelli di salutismo, miti nello sport, nella danza e nel mondo dello spettacolo. Queste patologie, oltre a causare grande sofferenza fisica e psichica e gravi difficolta' per le famiglie, portano complicanze mediche e psicologiche rilevanti fino al decesso nel 4-18% dei casi.(SEGUE)

(DIRE- Notiziario Sanita') Bologna, 26 giu. - Vero e', spiega l'Ausl modenese, che il percorso dedicato, intensivo e appropriato consente oggi la guarigione fino al 60-70% dei casi, a differenza di 10 anni fa quando il successo era sotto il 50%. A Modena, non a caso, l'Ausl ha attivato gia' da tre anni un e'quipe per i disturbi del comportamento alimentare, che ha sede al Nuovo Ospedale S.Agostino-Estense. Ne fanno parte medici e nutrizionisti dell'ospedale e del dipartimento di salute mentale. Il team si riunisce una volta alla settimana, esamina i casi dei pazienti, effettua la diagnosi e propone il programma terapeutico interdisciplinare. In questo modo fino a oggi sono stati presi in carico circa 70 casi all'anno.

Anche in virtu' di questo, l'azienda ha organizzato un convegno che si terra' domani e che e' dedicato all'approccio interdisciplinare di e'quipe a queste malattie. L'iniziativa, oltre all'aggiornamento sugli aspetti clinici, vuole presentare il nuovo modello organizzativo della Regione Emilia Romagna per la diagnosi e la terapia. L'obiettivo infatti e' attivare in tutte le province uno specifico sistema di cura ispirato a linee guida comuni. Il convegno, che avra' inizio alle 9 e si concludera' alle 19 nell'auditorium del Centro Famiglia di Nazareth (in via Formigina 319) sara' aperto dal direttore generale dell'Ausl di Modena Giuseppe Caroli.

\*\*SANITÀ. ERRORI MEDICI, AMAMI: DDL COMMISSIONE CI DANNO RAGIONE

ACCOLTE NOSTRE PROPOSTE SU OSSERVATORIO, ALEA E DEPENALIZZAZIONE

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 26 giu. - "Riconoscimento importante ci arriva dal Senato". Lo afferma con orgoglio Maurizio Maggiorotti, presidente dell'Associazione che dal 2002 difende i medici accusati di malpractice ingiustamente, durante il convegno "Gli errori in Sanita' novita' giurisprudenziali e legislative", organizzato giovedì 25 giugno presso la Corte d'Appello di Roma con il patrocinio del Senato della Repubblica. "Sono finalmente in esame presso la commissione Sanita'- aggiunge Maggiorotti- vari disegni di legge bipartisan che danno pienamente ragione della battaglia che Amami porta avanti faticosamente ormai da diversi anni". Due disegni di legge in corso di esame, infatti, "accolgono- dice il presidente dell'associazione- tutte le proposte di Amami, dall'Osservatorio nazionale del contenzioso al Fondo vittime dell'alea terapeutica, dalla depenalizzazione dell'errore medico all'obbligo di assicurazione per le strutture ospedaliere". Il testo unificato proposto dal relatore per diversi disegni di legge in discussione (tra cui il disegno di legge numero 1183 della senatrice Bianchi, relatore Saccomanno) "individua precise responsabilita' civili per la struttura ospedaliera, autonomamente dalle eventuali colpe del medico e anche in assenza di queste, ed istituisce un Osservatorio nazionale, come Amami esige da tempo".(SEGUE)

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 26 giu. - Infatti, "se finalmente si conoscessero i dati sul numero dei presunti errori medici- osserva Maggiorotti- si vedrebbe che a sbagliare, spesso, non e' il singolo operatore sanitario, ma l'organizzazione e potremmo evitare la speculazione fatta da chi sui falsi numeri degli errori ha costruito un business". Lo stesso testo unificato, conclude il presidente dell'associazione. "recepisce la proposta di Amami di istituire sul modello francese un Fondo vittime dell'alea terapeutica per risarcire le vittime delle complicanze incompressibili ed imprevedibili insite nelle cure, e prevede l'obbligo per tutte le strutture sanitarie di dotarsi di un'assicurazione".

'ASCOLTARE I MEDICI CHE CHIEDONO UN DIRITTO MITE'

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 26 giu. - "Alla Camera non faremo la fotocopia del testo sul testamento biologico approvato al Senato. Dobbiamo costruire un nuovo inizio nella elaborazione della legge e sarebbe saggio se assumessimo come punto di partenza il documento approvato nel recente convegno dei medici a Terni, che chiedeva al legislatore di intervenire su questa materia formulando un diritto mite". Lo ha detto Livia Turco, capogruppo Pd in commissione Affari sociali della Camera.

"Ci sono momenti- prosegue Turco- in cui l'esercizio piu' alto della politica e' quello dell'ascolto. Tanto piu' quando si tratta di temi delicati come quelli della vita e della morte sui quali e' necessario cercare un bilanciamento tra i valori in gioco. Nel caso delle dichiarazioni anticipate i valori da bilanciare sono la volonta' della persona e la tutela della sua vita. Bilanciamento tanto piu' difficile da realizzare quando la persona e' un malato grave incosciente o in stato vegetativo". Il paziente, aggiunge la parlamentare, "non puo' vedersi sottratti diritti e cure. La strada da seguire, percio', e' quella di valorizzare la relazione di cura tra il medico e il paziente, il fiduciario e i familiari. Compito del legislatore e' quello di favorire, e non ostacolare, la relazione di cura tra medico e paziente che si basa sull' autonomia decisionale della persona adeguatamente informata e sull' autonomia e responsabilita' del medico". Per questo, conclude Turco, "come chiedono i medici, la strada che sul piano legislativo puo' essere percorsa e' quella che si limita a definire la cornice di legittimita' giuridica sulla base dei diritti della persona costituzionalmente protetti, senza invadere l'autonomia del paziente e quella del medico, prefigurando tipologie di trattamenti disponibili e non disponibili nella relazione di cura".

\*\*DROGA. ALLARME COCAINA UNDER 14, GIOVANARDI: ECCO COSA FARE

## PUBBLICATE LINEE GUIDA PREVENZIONE E IDENTIFICAZIONE USO

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 26 giu. - "Per alcuni minorenni, il consumo di droga e in particolare di cocaina, non viene ancora considerato un comportamento pericoloso e da evitare. L'esigenza di fare prevenzione precoce costituisce sempre più una prerogativa importante. Per questo abbiamo presentato delle linee-guida specifiche". Così Carlo Giovanardi, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega alle politiche antidroga presenta il documento, realizzato con il patrocinio delle Nazioni Unite, la Fimp (Federazione italiana medici pediatri), in collaborazione con l'Age (Associazione italiana genitori) e il Moige (Movimento italiano genitori). Nella pubblicazione, oltre alle linee di indirizzo, una guida per i genitori ed educatori basata sulla ricerca scientifica, contenente indicazioni per prevenire l'uso di droghe tra bambini e adolescenti. Tra i suggerimenti anche il 'drug test' che, si legge nel documento, "se ben proposto e gestito", può aiutare a "ridurre ansie e preoccupazioni dei genitori" e indurli a "concedere al proprio figlio maggiore libertà di movimento".

"La cocaina è un problema emergente tra i ragazzini- ha spiegato Giovanni Serpelloni, capo del dipartimento Politiche antidroga- molto forte e molto sottovalutato, incentivato dal fatto che vengono messe in commercio dosi da 10 euro che ne rendono possibile l'accesso anche ai più piccoli.(SEGUE)

(DIRE) Roma, 26 giu. - Inoltre ha proseguito Serpelloni- si tratta di una dipendenza difficile da scoprire, perché dal primo uso alla scoperta, quindi al primo accesso ai servizi, possono passare anche 10-12 anni".

L'obiettivo del dipartimento è quindi di coinvolgere molto "famiglie, medici di famiglia e insegnanti- conclude Serpelloni- E' necessario sviluppare un impegno comune, strutturato su più" fronti, con la collaborazione di tutte le istituzioni ad ogni livello".

\*\*DROGA. GIORNATA MONDIALE: PER UN GIORNO NON TI DROGARE

L'INVITO DELL'ASSOCIAZIONE SAMAN DI MILANO AI CONSUMATORI.

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 26 giu. - "Per un giorno non ti drogare, sciopera, non dare i tuoi soldi ai narcotrafficanti". È l'invito che l'associazione Saman di Milano rivolge ai consumatori di stupefacenti. Per oggi, 26 giugno, Giornata mondiale Onu contro le droghe, ha indetto lo "Sciopero dei drogati". "È una provocazione- spiega Achille Saletti, presidente di Saman- Alla radice del fenomeno droga c'e' la criminalita' organizzata e il consumo delle sostanze alimenta un'economia illegale che corrompe quella legale. Vogliamo che chi la usa si renda conto che da' i suoi soldi alle mafie". L'ordinanza sulla sicurezza del Comune di Milano colpisce soprattutto il consumo, vietandolo nei luoghi pubblici. "Si punta alla repressione del consumatore- aggiunge il presidente di Saman- ma e' fumo per l'opinione pubblica. La vera lotta e' contro la grande criminalita' che gestisce il narcotraffico".

Lo "Sciopero dei drogati" e' accompagnato da un giornata di incontri e spettacoli allo spazio Energolab di via Plinio 38 a Milano. Al mattino, alle ore 10, tavola rotonda su "Parole e droga". Alle ore 12 Bonsai Tv presenta "Aftershock": sette pillole di comunicazione sociale sull'uso delle droghe. Alle 15 "Moving Addiction": rassegna del cinema "tossico" attraverso alcune celebri pellicole che hanno trattato il tema delle sostanze stupefacenti. Alle 19 aperitivo con "Lettere drogate", lettere scritte da ragazzi della comunita' di Saman. Alle 21 "Cocaina. La nuova epidemia", film inchiesta di Osvaldo Verri e Sergio Attardo.

## \*\*SANITÀ. DOMPE' RIELETTO ALLA GUIDA DI FARMINDUSTRIA

### CONFERMATI INTEGRALMENTE ANCHE I 5 VICE PRESIDENTI

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 26 giu. - Sergio Dompe' e' stato rieletto, con oltre il 99% dei consensi, per il terzo mandato consecutivo (2009-2011), alla guida di Farmindustria. Lo ha nominato l'assemblea privata delle imprese del farmaco che si e' riunita oggi presso Confindustria.

La stessa assemblea ha confermato integralmente, "per l'impegnativo e intenso lavoro svolto in questi due anni", la squadra di presidenza composta da 5 vice presidenti: Claudio Cavazza (Sigma Tau), Daniel Lapevre (Sanofi-Aventis), Angelos Papadimitriou (GlaxoSmithKline), Massimo Scaccabarozzi (Janssen-Cilag), Emilio Stefanelli (Istituto Biochimico Nazionale Savio). Del Comitato di Presidenza fanno inoltre parte: Alberto Aleotti (Menarini), Alberto Chiesi (Chiesi Farmaceutici), Sergio Daniotti (Boehringer Ingelheim Italia), Maurizio de Cicco (Roche), Giorgio Rende (Ici Rende), Jose' Luis Roman Pumar (Merck Sharp & Dohme).

\*\*DROGA. GIOVANARDI: UCCIDE E DISTRUGGE, BIG DEL CALCIO IN CAMPO

AL VIA DA DOMANI CAMPAGNA E SPOT PER COMBATTERNE L'USO

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 26 giu. - "Straordinari personaggi dello sport e dello spettacolo daranno direttamente ai giovani il messaggio che la droga uccide e distrugge. Io credo che quando i ragazzi vedranno che i loro idoli li indirizzano ad un comportamento saggio potranno credere a questo invito aiutandoci nella battaglia". Così Carlo Giovanardi, sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri con delega alle politiche antidroga, presentando ieri mattina gli spot della campagna contro l'uso di sostanze stupefacenti che da oggi, Giornata mondiale contro la droga, andranno in onda sulle reti nazionali.

Protagonisti degli spot l'attore Raul Bova, e i 'fuoriclasse' del pallone di tre squadre, Juve, Milan e Inter. Da Kaka a Gattuso, da Del Piero a Balotelli, da Le Grottaglie a Giovinco, i giocatori hanno partecipato a titolo "gratuito" all'iniziativa offrendo ai ragazzi messaggi spontanei contro la pericolosità dell'uso di sostanze.

"Tutte- sottolinea il sottosegretario- sono pericolose, per chi le consuma e per chi ne è vittima. Non solo autodistruggono, ma fanno danni alla vita degli altri. Basti pensare- conclude Giovanardi- a quanti perdono la vita negli incidenti stradali".

\*\*DROGA. NEL 2008 CRESCE L'ACCESSO ALLE DROGHE 'ON LINE'

SITI SPECIALIZZATI IN VENDITA STUPEFACENTI SEMPRE PIU' CLICCATI

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 26 giu. - "Negli ultimi sei mesi dell'anno 2008 si e' passati dal 40% al 60% di accessi a siti dedicati alla vendita di droga". È l'allarme lanciato da don Mimmo Battaglia, presidente della Federazione italiana comunita' terapeutiche, in occasione della Giornata mondiale contro la droga e in vista della tavola rotonda che si terra' fra poche ore presso la sede dell'Unicef di Roma. Secondo Battaglia, "le migliaia di pagine dedicate alle droghe sono solo lo specchio possibile del nostro mondo e del nostro tempo". Per la Fict, pero' i problemi non riguardano soltanto al mondo degli stupefacenti, ma anche la dipendenza da internet e i blog a favore dell'anoressia, realta' con cui spesso le famiglie non riescono a relazionarsi chiudendosi dietro alibi e frasi del tipo "mio figlio sta sempre al computer". "È necessario comprendere- spiega Battaglia- che se sempre piu' ci ritroviamo a parlare dietro uno schermo e' a causa del nostro analfabetismo emotivo e relazionale e che il virtuale e' un amplificatore del mondo reale".

Internet, pero', da nemico puo' diventare risorsa e un prezioso alleato nella lotta alla droga. È questa la posizione della federazione che attraverso un sito internet si propone di fare informazione sulle droghe, uno strumento rivolto soprattutto ai giovani. Si tratta del sito internet [www.drogaonline.it](http://www.drogaonline.it) del Centro di Solidarieta' di Reggio Emilia e che funzioni lo dimostrano i numeri. Nell'arco di sei mesi, dal dicembre 2008 a maggio 2009, dai giovani utenti della rete sono arrivate 4756 domande. Di queste 1099 riguardano le droghe, 698 informazioni su extasi, 536 ricerca di Comunita' terapeutiche, 443 storie, 428 su allucinogeni, 382 sull'anfetamina, 301 sui cannabinoidi, 300 sulla cocaina, 191 sull'eroina. "Il web in questo senso diventa anche uno strumento per instaurare una relazione reale- afferma Battaglia- fatta di sguardi e soprattutto di ascolto, suscitando nei ragazzi, partendo dalla nostra coerenza tra parole e vita: domande e risposte di senso".

## \*\*DROGA. RAUL BOVA: HO PAURA PER I MIEI DUE FIGLI PICCOLI

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 26 giu. - Cocaina anche tra i bambini, per questo ha girato film e spot: "Ho intervistato per il film-denuncia 'Sbirri' un bambino di 10 anni che aveva iniziato a fare uso di cocaina. Io ho due bambini di 8 e 6 anni e sono molto spaventato per il mondo che dovranno affrontare". L'attore Raul Bova, protagonista di uno spot della campagna del dipartimento politiche antidroga lanciata stamattina dal sottosegretario Carlo Giovanardi, interviene cosi' per spiegare la sua 'discesa in campo' con una docufiction ('Sbirri') e, appunto, lo spot. "La droga oggi costa molto poco- spiega l'attore- viene acquistata nelle scuole e ovunque. I genitori sono inconsapevoli di quello che i loro figli stanno facendo, ed e' stato molto positivo che in tanti, insieme ai loro ragazzi, siano venuti a vedere 'Sbirri'. Hanno aperto piu' gli occhi i genitori che i ragazzi. Devono essere offerte alternative a chi e' vittima di queste sostanze".

Nello spot, girato dall'alto di una Milano 'cupa', Bova, risoluto, si rivolge direttamente ai ragazzi e mima l'effetto ossessivo di droga e tecno-music insieme: "E' tutto finto", avverte, e intima: "Passa oltre!".

\*\*DROGA. A ROMA CONVEGNI, SPETTACOLI E CINEMA PER 'SBALLO' SANO

## COMUNE ROMA A GIORNATA MONDIALE CONTRO TOSSICODIPENDENZE

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 26 giu. - Creare momenti di socializzazione e di informazione verso i giovani, promuovendo stili di vita sani attraverso attivita' ludiche, artistiche e culturali: ecco gli obiettivi delle iniziative promosse dall'Agenzia capitolina per le tossicodipendenze, in collaborazione con l'assessorato comunale alle Politiche scolastiche, della Famiglia e della Gioventu' e al ministero della Gioventu', in occasione della Giornata mondiale per la lotta alla droga che si celebra oggi.

Ad illustrare il calendario delle attivita' in programma sono stati l'assessore comunale Laura Marsilio, il presidente dell'Agenzia per le tossicodipendenze, Massimo Canu, e il presidente della commissione consiliare per le Politiche sanitarie, Fernando Aiuti. Il lido balneare "La Cavenne" di Ostia, gestito dall'Ati "La XIII" e dalla cooperativa "Villa Maraini", ospita dalle 9 alle 19 una serie di attivita' ludiche e ricreative alle quali, nel pomeriggio, partecipa anche il ministro della Gioventu', Giorgia Meloni.

Sull'Isola Tiberina, invece, a partire dalle 18.45, si svolge la manifestazione organizzata con l'Isola del Cinema che e' aperta dall'esibizione dell'unita' cinofila della polizia e prosegue poi, dalle 19.45 alle 21.45, con il convegno "Liberta' dalle droghe: 26 giugno, giornata mondiale per la lotta alla droga. Co-costruiamo il futuro".

\*\*DROGA. AMBASCIATORE COLOMBIA: CONSUMO OGGI DISTRUGGE L'AFRICA

'NARCOTRAFFICO SPOSTA LE COLTIVAZIONI, SERVE IMPEGNO GLOBALE'

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 26 giu. - "Con la lotta alla droga intrapresa nel nostro Paese le condizioni sono migliorate. Ma i narcotrafficienti stanno spostando in Africa le coltivazioni e distruggeranno molti Paesi. Per evitare questo serve un impegno globale". Così Sabas Pretelt de la Vega, ambasciatore della Colombia, è intervenuto questa mattina alla presentazione della campagna informativa contro l'uso di sostanze stupefacenti del Dipartimento politiche antidroga. L'uso delle droghe, ha sottolineato l'ambasciatore, "è il delitto che fa più danno all'umanità, danneggia la salute in modo terribile, le possibilità creative del cervello umano, l'ambiente e le democrazie, alimentando il terrorismo mondiale".

Per questo i paesi in cui il consumo è in crescita, conclude l'ambasciatore, in particolare "Inghilterra, Spagna, Francia e Italia, devono intensificare i loro impegni per disincentivarne l'uso".

\*\*DROGA. MOIGE: SERVE PIÙ SENSIBILIZZAZIONE, ANCHE PER GENITORI

SI' A PROPOSTA RAUL BOVA DI PROIETTARE 'SBIRRI' NELLE SCUOLE

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 26 giu. - "L'uso di droga rappresenta un problema di scottante attualita'". Lo dichiara Maria Rita Munizzi, presidente nazionale del Moige e membro del Tavolo della consulta per le politiche anti-droga presso la presidenza del Consiglio dei ministri. "Ribadiamo- prosegue Munizzi- la necessita' di maggiori attivita' di prevenzione, sensibilizzazione e informazione da realizzarsi all'interno delle scuole e rivolte non solo ai ragazzi ma anche ai genitori perche' per risolvere questo problema e' fondamentale fornire a genitori e figli tutti gli strumenti per combattere la droga anche attraverso l'arma preventiva del dialogo e della conoscenza".

"A tal proposito- conclude la presidente del Movimento italiano genitori- siamo pronti ad accogliere e concretizzare la proposta di Raoul Bova di trasmettere nelle scuole 'Sbirri', il film denuncia sul contrasto alle tossicodipendenze, rendendoci disponibili sin da ora a collaborare per la realizzazione di progetti simili e auspicando un maggiore coinvolgimento delle famiglie che possa portare a una condivisione di obiettivi e progetti con le istituzioni e con il mondo dell'associazionismo per la realizzazione di programmi di formazione e di sensibilizzazione".

## \*\*DROGA. COMUNITA' TERAPEUTICHE: È INTERNET LA NUOVA DIPENDENZA

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 27 giu. - Giovani web-dipendenti, "generazione wireless" dimenticata in mansarda dai propri genitori, ma con una vera e propria patologia: internet. E' questa la nuova dipendenza da combattere e tenere sotto osservazione oggi, secondo Mimmo Battaglia, presidente della Fict, che ha introdotto i lavori della tavola rotonda su giovani, internet e nuove dipendenze presso il palazzo dell'Unicef a Roma. Per Battaglia, "i sedicenni di oggi sono cresciuti in un mondo in cui tutto e' rispecchiato nel web, in cui i giochi stanno dietro ad una consolle piu' che in un cortile, in cui le voci dentro casa provengono dalle tv piuttosto che dalle persone che la vivono. Vuol dire che i sedicenni di oggi di fronte ad un monitor si sentono a proprio agio piu' di quanto noi potremmo mai immaginare". Quella fotografata questo pomeriggio dalla Fict e' una rete web come una ragnatela, che cattura e spesso non lascia possibilita' di scampo. "La rete - ha affermato Battaglia - e' la terra delle possibilita', delle enormi quantita' di informazione ma spesso a scapito dell'approfondimento, delle infinite opportunita' d'incontro, ma privo dell'aspetto di fisicita' e compresenza, scevre pero' da ogni progettualita' informativa. E' lo scenario di una pluralita' enorme e sconcertante". Battaglia porta l'esperienza di alcuni ragazzi, come Sergei, ventenne, che racconta: "Impugno un joystick da quando sono nato. Una volta ho giocato per diciassette ore di seguito".(SEGUE)

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 27 giu. - Anche Bernardo, un coetaneo, non e' nuovo a queste esperienze. "Anch'io una volta per piu' di un giorno. Chiusi in mansarda, io, un amico, la playstation e una cassa di Redbull". E i genitori? La risposta e' comune: "Nulla". "Questa risposta- ha detto Battaglia- e' la cifra di un abbandono, di una solitudine da riempire con gli eroi armati di un videogame ed una cassa di energizzanti per terersi su". Non tutti i ragazzi si immergono in apnea nella realta' virtuale, molti sono certi di non essere mai caduti nella rete del mondo virtuale, ma la mancanza di una progettualita' formativa, come afferma Battaglia, la notano anche loro. Sono le parole di Alessia raccolte da don Battaglia. "Gli adulti si lamentano, ma fanno come noi, non propongono un'alternativa". Amate e odiate, se da un lato le nuove tecnologie presentano rischi, ci sono anche risorse. Nato nel 2001, il sito internet [www.drogaonline.it](http://www.drogaonline.it), ideato dal Ceis di Reggio Emilia e dalla Fict, ha visto fino al 2007 un incremento di visite e contatti. Nove anni fa i visitatori unici del sito erano 24 mila, due anni fa erano quasi 80 mila, 147 mila gli accessi nel 2007. Oggi inserendo la parola 'droga' nei motori di ricerca il sito e' tra i primi cinque risultati. Sono 4.756 le domande inviate dai visitatori, di cui poco piu' di mille riguardano le droghe in generale, ma spicca un certo interesse per extasi e allucinogeni, con 698 e 428 richieste, piu' di cocaina e eroina. "Ciao mi chiamo Gaetano, ho 18 anni e vivo a Torino".(SEGUE)

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 27 giu. - "Detto espressamente mi drogo da 6 anni. Uso sostanza stupefacenti tipo cocaina, ketamina, fumo le canne regolarmente. Certe notti mi sveglio con il panico e devo subito farmi una dose. Non riesco a smettere, vi prego datemi qualche consiglio". E' questo uno dei messaggi degli utenti del sito internet. Negli ultimi anni, ha spiegato Mario Cipressi, coordinatore del Ceis di Reggio Emilia, e' aumentato anche il numero di messaggi inviati via mail, ma la sezione piu' visitata del sito e' quella delle 'domandi e risposte'. Negli ultimi sei mesi, su quasi 2 mila persone intervenute in questa sezione del sito, circa l'8%, 155 persone sono ragazzi tra i 16 anni ai 22.

## \*\*DROGA. AGNOLETTO: DA GIOVANARDI SOLO PAROLE E NESSUN FATTO

(DIRE- Notiziario Sanita') Milano, 26 giu. - "Da Giovanardi tante parole, ma nessun fatto: il governo e' totalmente indifferente rispetto ai bisogni delle realta' che si occupano di contrasto alle tossicodipendenze. Gli sforzi dell'esecutivo non sono assolutamente orientati verso le politiche serie ed efficaci che servirebbero per contrastare il narcotraffico, quanto piuttosto sulla continua criminalizzazione dei consumatori e sulla repressione. E di fronte alle notizie dei fiumi di cocaina che girerebbe in certi festini, e' evidente che non tutti i consumatori di sostanze stupefacenti sono uguali", dichiara Vittorio Agnoletto, eurodeputato uscente, gia' fondatore e presidente della Lega italiana per la lotta contro l'Aids, medico, alla vigilia della Giornata mondiale contro la droga. "L'Italia e' il fanalino di coda in Europa nelle politiche sulle droghe. L'allarme sull'aumento del consumo di droghe e' sempre alto, ma il governo intanto ha cancellato i progetti di riduzione del danno: nonostante tutte le istituzioni europee abbiano da tempo sottolineato l'importanza di questi progetti, ovvero interventi di strada, unita' mobili, centri a bassa soglia, somministrazione di farmaci sostitutivi, Giovanardi annuncia nelle linee guida appena presentate nuovi tagli in questo senso.(SEGUE)

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 26 giu. - La strategia del governo e' arretrata su tutti i fronti: non abbiamo, ad esempio, il test rapido, ossia la possibilita' di individuare attraverso un'analisi veloce della sostanza cosa contiene, per avvisare gli assuntori e tutelarne la salute, come avviene in altri Paesi europei. Di fronte a un mercato e a stili di consumo in forte evoluzione il governo non fa altro che dare risposte ideologiche, prive di fondamento scientifico: di fatto continua ad essere corresponsabile di tante morti che si potrebbero evitare".

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 26 giu. - "Per quanto riguarda i disabili e i malati capisco benissimo la richiesta di un aiuto. Sono situazioni che richiedono sostegno e sacrificio economico da parte delle famiglie affidatarie o che adottano, ma per i bambini di 12 anni, anche se adesso mi sfugge la legge, non penso sia discriminante l'eta". E' quanto ha affermato Carlo Giovanardi, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega alla droga, famiglia e servizio civile in risposta all'Associazione famiglie adottive e affidatarie, l'Anfaa, che ha lanciato un appello allo stesso sottosegretario chiedendo maggiori risorse economiche in aiuto ai genitori che adottano bambini disabili o con piu' di 12 anni. Giovanardi fa sapere che la richiesta verra' valutata ma che, allo stato attuale delle cose, e' presto fare previsioni sui tempi e sulle possibili modalita'. "Gia' siamo intervenuti sulle possibilita' di credito a sostegno delle famiglie per le malattie rare- spiega il sottosegretario- per cui abbiamo aggiunto 10 milioni di euro. Il problema oggi e' collegato alla crisi economica. Sono tantissime le richieste degne di attenzione".

\*\*SANITA'. BOLOGNA, INDAGATA DOTTORESSA PS PER MORTE DISABILE

CHIESE CONSULENZA PSICHIATRICA; OGGI INTERROGATA DA NAS BOLOGNA

(DIRE- Notiziario sanita') Bologna, 26 giu. - C'e' un'indagata nell'inchiesta aperta dalla Procura di Bologna sulla morte di Maria Leoni, la donna di 54 anni disabile psichica, che mori' il 19 maggio al pronto soccorso dell'ospedale Maggiore dopo un'attesa di diverse ore. Iscritta nel registro degli indagati con le accuse di omicidio colposo e omissione di atti d'ufficio, e' la dottoressa del Pronto soccorso che per prima visito' Leoni: la 54enne era in preda a una crisi respiratoria e il medico, effettuati i primi esami, ritenne necessario chiedere il consulto di uno psichiatra. La dottoressa e' stata interrogata dai Carabinieri del Nas di Bologna, che indagano su delega del pm Antonello Gustapane. E' assistita dal legale Remo Gherardini.

A denunciare l'accaduto, a due giorni dai fatti, furono gli operatori della cooperativa sociale Dolce, che seguiva Leoni da molto tempo e che la accompagnarono al Maggiore assistendola nella lunga attesa. E' grazie al loro racconto che la vicenda venne alla luce e arrivo' alla Procura, dove fu immediatamente aperta un'inchiesta, contro ignoti, per omicidio colposo e omissione d'atti d'ufficio. I successivi accertamenti del Nas, che dovevano acquisire tutta la documentazione, hanno portato a identificare la dottoressa del Pronto soccorso che ora e' indagata. A lei e al suo comportamento, gli operatori della coop Dolce riservarono, nel loro racconto, un passaggio durissimo: Leoni arrivo' davanti al medico alle 16.05, dopo un'ora di attesa (al Pronto soccorso le venne assegnato il codice giallo), ma la dottoressa "non si alzo' nemmeno dalla sua scrivania- puntarono il dito gli operatori- malgrado la nostra utente stesse evidentemente male: respirava a fatica e la bocca le si storceva da una parte".(SEGUE)

(DIRE- Notiziario Sanita') Bologna, 26 giu. - Poi il racconto degli operatori di Dolce prosegue così: "La dottoressa le ha fatto fare un prelievo di sangue e un elettrocardiogramma, ha visto gli esiti e senza aggiungere altro ci ha detto che per procedere occorreva un consulto con la sua collega psichiatra. A quel punto ci ha mandato fuori, in una stanza d'attesa attigua allo studio. Maria era sul lettino con la maschera ad ossigeno, ancora lucida e cosciente, anche se ogni tanto sembrava assentarsi". Quando "dopo molto tempo" è arrivata la psichiatra (alle 16.59, hanno ricostruito gli inquirenti sulla base della cartella clinica, ndr), "non ha fatto nessuna visita" e, con una cartellina in mano, "ha detto che questa non era una crisi di panico o un problema psichiatrico e che avrebbe chiesto per Maria una lastra al torace. Poi se n'è andata". Il primo arresto cardiaco avvenne alle 18, cinque minuti dopo le venne effettuato un secondo prelievo e alle 18.20 entro' in rianimazione. Morì alle 18.50.

La Procura, quando il caso venne alla luce, rimase non poco perplessa per tempi e modi della segnalazione dell'ospedale, inviata in piazza Trento Trieste solo dopo la notizia della morte. Leoni morì il 19 maggio e le prime agenzie di stampa diedero la notizia due giorni dopo alle 19.35. La comunicazione dell'Ausl alla Procura (un breve fax in cui non compariva il termine "decesso") arrivò dopo le 21 di quello stesso giorno. Il giorno dopo l'Ausl si scusò chiamando in causa gli "operatori" che non avevano rispettato il protocollo e avvisato la Direzione con grande ritardo. I risultati dell'indagine interna, aperta per chiarire "l'adeguatezza diagnostica", sono già arrivati sulla scrivania del pm Gustapane. I primi riscontri medico-legali sul corpo di Leoni hanno individuato un edema polmonare come causa dell'arresto cardiaco che l'ha uccisa.

**\*\*SANITA'. ROMA, MONTAGUTI SU SCUSA CON OSPEDALE DI ROCCA PRIORA**

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 26 giu. - Il direttore generale dell'azienda Policlinico Umberto I, Ubaldo Montaguti, "si dispiace e non sapeva che a Rocca Priora ci fosse un ospedale, e riteneva fosse un modo di dire tipicamente nostrano". Per questo motivo "chiede scusa a tutti gli operatori sanitari", precisa "che non voleva essere in alcun modo offensivo" e "si scusa ancora per il malinteso". E' quanto si apprende in una nota diffusa dalla direzione dell'Umberto I.

\*\*SANITA'. STUDIO LAZIO: S. CAMILLO E GEMELLI I MIGLIORI OSPEDALI

MONTINO: CRITICITA' A CARDIOCHIRURGIA DEL POLICLINICO UMBERTO I

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 26 giu. - Sono il San Camillo e il Policlinico Gemelli le due strutture ospedaliere a raggiungere le migliori performance secondo i circa cinquanta indicatori del progetto 'P.Re.Val.E' sugli indici di valutazione degli ospedali del Lazio. Sotto la lente d'ingrandimento sono finiti due anni di dati e tabelle, dal 2006 al 2008, che consentono di capire il livello qualitativo delle prestazioni erogate dal sistema sanitario regionale. Ad aggiudicarsi la maglia nera, secondo le rilevazioni, e' l'ospedale di Frosinone.

"La maggior parte degli indicatori sono positivi- afferma il vice presidente della Regione Lazio, Esterino Montino, che ha presentato il progetto al Sanit 2009, in corso al Palacongressi dell'Eur- ma ci sono anche criticita', come nel reparto di cardiocirurgia del Policlinico Umberto I di Roma. Pero' non e' una classifica, e' impossibile individuare una pecora nera perche' se per alcune tipologie di interventi, una struttura presenta buoni risultati, la stessa puo' presentarne di negativi per altre tipologie. Certamente- conclude Montino- questo lavoro mette in competizione le strutture".

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 26 giu. - "I problemi sanitari correlati ai viaggi sono molteplici, tra questi ci sono gli effetti del clima, le patologie legate al mezzo di trasporto, le malattie a trasmissione oro-fecale e quelle trasmesse sessualmente". Vincenzo Nicosia, medico sestese, presidente nazionale della Simvim (Societa' italiana di medicina dei viaggi e delle migrazioni), intervistato da "sestonotizie.it", fa il punto della situazione in vista delle vacanze "a lungo raggio" programmate per luglio e agosto. "L'esplosione dei viaggi last-minute e il consistente aumento di viaggi 'avventurosi'- dice Nicosia- porta alla mancata ricerca di un consiglio sanitario prima della partenza, con tutto cio' che poi puo' comportare tale atteggiamento". A tal proposito il presidente della Simvim ribadisce l'importanza del counselling (colloquio tra l'operatore e il viaggiatore) e la ricerca di informazioni sulla eventuale necessita' di vaccinazioni o profilassi farmacologica da effettuarsi per alcune mete. Una rilevanza particolare hanno i Centri di medicina dei viaggi che sono attivati nelle Aziende sanitarie di ogni regione.(SEGUE)

(DIRE- Notiziaio Sanita') Roma, 26 giu. - Nicosia, in particolare, ricorda le "dieci regole d'oro" della Simvim per il viaggiatore: 1) Bere soltanto da bevande imbottigliate e sigillate; 2) Non aggiungere ghiaccio alle bevande; 3) Non bere latte o mangiare latticini non pastorizzati; 4) Frutta e verdura crude vanno consumate solo dopo averle sbucciate; 5) Non consumare pesce o frutti di mare crudi o poco cotti; 6) Non mangiare carni crude; 7) Consumare solo cibi ben cotti, ancora caldi; 8) Non acquistare generi alimentari da venditori ambulanti; 9) Curare l'igiene personale, usare acqua potabile anche per lavarsi i denti, lavarsi sempre le mani prima dei pasti e dopo l'uso dei servizi igienici; 10) In mancanza di acqua potabile consumarla solo dopo bollitura o con l'aggiunta di qualche disinfettante.

\*\*SANITA'. ANAP: TROPPI SPRECHI, BEN 73,7 MLN PER CESAREI INUTILI

MENICACCI: PARADOSSI IN SPESA, ANCHE SU ALZHEIMER A RSA

(DIRE- Notizario Sanita') Roma, 26 giu. - "Se si evitassero i tanti sprechi nelle spese del sistema sanitario nazionale, potremmo dirottare risorse su servizi piu' utili ai cittadini".  
Intervenendo al IV Congresso nazionale promosso dalla Federazione italiana medicina geriatrica (FIMeG), il segretario dell'Associazione nazionale anziani e pensionati (Anap), Fabio Menicacci, ha analizzato lo stato del welfare nazionale, illustrando alcune delle soluzioni proposte da Anap. Il quadro generale di un sistema che spreca molte delle sue risorse e' ben illustrato dai dati sulla diffusione del parto cesareo in Italia.  
"Nel 2004 i bambini nati nel nostro paese sono stati 562.599- ha detto Menicacci, citando una ricerca prodotta dall'Ufficio studi di Confartigianato- il 37,8% e' nato con il parto cesareo, laddove l'Organizzazione mondiale della Sanita' raccomanda una percentuale del 15%. Il parto cesareo costa il 60,1% in piu' rispetto ad un parto naturale. Se riuscissimo ad avvicinarci almeno al dato del Friuli Venezia Giulia, dove solo il 23,1% dei bambini nasce con il cesareo, il sistema sanitario pubblico risparmierebbe 73,7 milioni di euro che potrebbero essere dirottati altrove".

Molti dei paradossi della spesa sanitaria colpiscono le generazioni non piu' giovanissime (in Italia gli "over 65" sono il 19,5% della popolazione totale, per una spesa sanitaria pubblica pari al 44,2%).(SEGUE)

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 26 giu. - "Nel nostro paese un malato d'Alzheimer che chiede l'indennita' di accompagnamento ha proseguito il segretario di Anap- deve poi subire visite di verifica con scadenza annuale. Queste visite sono costose ed inutili, perché l'Alzheimer non è una malattia che possa regredire, dunque rivedere i malati è uno spreco di denaro pubblico". Sono gli stessi "assistiti anziani" ad aver indicato, nella ricerca condotta dall'Osservatorio nazionale Anap Confartigianato sulla terza età, la direzione verso cui dirigere gli sforzi per rendere più efficiente il sistema. "Circa la metà degli anziani intervistati ha sottolineato Menicacci- ritiene prioritario favorire l'assistenza domiciliare integrata. Un terzo chiede di incentivare case di riposo, case albergo e comunità alloggio, mentre un quinto si è dichiarato a favore della creazione e diffusione degli ospedali a domicilio". Quest'ultima, conclude Menicacci, "è una necessità ormai urgente soprattutto nella regione Lazio che recentemente ha tagliato molti posti letto. Purtroppo però le residenze sanitarie assistite già esistenti, invece di essere luoghi di terapia, riabilitazione e reinserimento, stanno diventando sempre più dei 'parcheggi' per la lunga degenza".

DOMANDE ENTRO IL 12 LUGLIO PER PARTECIPARE A NUOVO ORGANISMO

(DIRE- Notiziario Sanita') Bologna, 26 giu. - Nasce presso il dipartimento di Salute mentale dell'Ausl Usl di Bologna un comitato per valorizzare le istanze etiche e i contributi per il miglioramento dei percorsi clinici e organizzativi. Il "Comitato utenti e familiari", cosi' si chiamera', e' infatti il nuovo strumento di partecipazione democratica per il miglioramento delle politiche aziendali impegnate nell'ambito della tutela della salute mentale, frutto delle recenti indicazioni regionali del Piano attuativo per la salute mentale 2009-2011, approvate dalla Giunta emiliano-romagnola alla fine dello scorso marzo.

Il comitato sara' istituito dalle associazioni di utenti che hanno nel loro statuto la salute mentale quale ambito prioritario di interesse (ad esempio: psichiatria adulti, neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, dipendenze patologiche) e che presenteranno domanda entro il 12 luglio alla direzione generale dell'Ausl di Bologna (Ufficio del Protocollo, via Castiglione 29). Alla domanda vanno allegati lo statuto della associazione, la registrazione al Registro regionale del volontariato e l'Informativa sulla tutela della riservatezza (debitamente firmata).

\*\*EDITORIA. 'MINERVA ANESTESIOLOGICA' SI AGGIUDICA IMPACT FACTOR

ORA AL 13° POSTO TRA PIÙ QUALIFICATE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 26 giu. - La rivista mensile Minerva anestesioologica, fondata nel 1936 e organo di stampa ufficiale della Società italiana di anestesia analgesia rianimazione e terapia intensiva (Siaarti) ha ottenuto per la prima volta l'Impact Factor, che l'Isi - Institute for Scientific Information ha calcolato pari a 1,627.

"L'importante risultato- sottolinea la Siaarti- superiore anche alle aspettative e indice del consenso e dell'autorevolezza che la testata ha guadagnato 'sul campo', e' frutto dell'impegnativo lavoro svolto negli ultimi tre anni dal comitato di redazione ma, soprattutto, dell'alta qualita' dei lavori pubblicati, che vantano al 75% autori italiani".

L'aggiornamento medico avviene, prevalentemente, attraverso la pubblicazione su riviste scientifiche, che misurano il loro "impatto" presso il pubblico di riferimento attraverso una serie di indicatori bibliometrici. Uno tra questi e' proprio l'Impact Factor (If), un parametro che valuta il numero di citazioni dei lavori pubblicati in una certa rivista rispetto al numero totale di lavori pubblicati dalla stessa testata, nei due anni precedenti. Basato sul principio che il valore scientifico di una rivista sia proporzionale al numero di citazioni che questa riceve, l'Impact factor costituisce ormai un indice quasi indiscusso di eccellenza per una pubblicazione scientifica.(SEGUE)

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 26 giu. - "Il raggiungimento dell'Impact factor ha permesso a Minerva anestesiologicala di collocarsi tra le prime 13 riviste di settore al mondo- commenta Luciano Gattinoni, presidente Siaarti- e contribuisce al prestigio e alla diffusione della ricerca scientifica svolta in Italia, rappresentando al tempo stesso un'ulteriore testimonianza della qualita' raggiunta dalla disciplina Anestesia e rianimazione nel nostro Paese".

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 26 giu. - Il 30 giugno alle ore 18 in Piazza del Popolo, a Roma, verra' presentato il libro "Perche' le mamme soffrono", Armando Editore, scritto da Grazia Passeri, presidente dell'Associazione Salvamamme, dallo psichiatra e psicoterapeuta, Vincenzo Maria Mastronardi, e da Carla Cucchiarelli, giornalista Rai.

Un libro "vero ed appassionante", spiegano gli organizzatori, che riporta le testimonianze di "tante donne che ce l'hanno fatta e di altre che invece hanno sbagliato". Una "voce di speranza" che viene direttamente dall'Associazione Salvamamme, che da anni si occupa di organizzare e gestire servizi ed attivita' per mamme in difficolta' e che "vuole aiutare tutte quelle donne che non se la sentono o non possono tenere il loro bambino". Salvamamme, inoltre, "offre un aiuto concreto a tutte quelle donne che il bimbo lo vogliono ma non sanno come fare perche' sole, perche' in mezzo a una strada".

Alla presentazione sara' possibile incontrare gli autori del libro e importanti personalita' femminili del mondo della politica per riuscire ad affrontare argomenti spesso molto difficili da trattare.

Interverranno tra gli altri Roberta Angelilli, parlamentare europeo, rappresentante del Parlamento europeo nel Forum europeo per i diritti dell'infanzia, Livia Turco, presidente Gruppo Pd e della commissione Affari sociali e Isabella Rauti, capo del dipartimento per le Pari opportunita'. La manifestazione 'Roma si libra. Festa dell'editoria romana' e' un'iniziativa promossa dalla Federlazio con il sostegno della Regione Lazio, della Provincia, del Comune e della Camera di commercio di Roma, con la collaborazione di Promoroma (Azienda Speciale Cciaa Roma) e con il Patrocinio dell'Unesco.